



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 49 del 01/04/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2009, n. 321

Recepimento dell'art. 23 bis del d.lgs n. 165/2001 - Atto di indirizzo in materia di mobilità temporanea del personale.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base della proposta del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione e del dirigente del Servizio personale e organizzazione, concordata con la Conferenza dei Direttori di Area, riferisce:

- L'art. 23 bis del D.lgs n. 165/2001, come aggiunto dall'art. 7, comma 1, della legge n. 145/2002, ha introdotto la possibilità per i dipendenti pubblici di effettuare esperienze lavorative presso altre pubbliche amministrazioni, organismi internazionali o presso aziende private, sospendendo il rapporto di lavoro attraverso l'istituto dell'aspettativa senza assegni;
- in particolare, la precitata norma, al comma I, prevede che i dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni possono, a domanda, essere collocati in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti od organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, mantenendo la qualifica posseduta, con l'ulteriore previsione che l'eventuale diniego dell'amministrazione deve essere motivato.
- sempre l'art. 23 bis, al comma 7 - come sostituito dall'art. 5 del D.L. 31.01.2005, n. 7, convertito con modificazioni, dalla legge 31.03.2005, n. 43 - introduce una ulteriore ipotesi di mobilità temporanea e volontaria del personale (con o senza la qualifica dirigenziale) stabilendo che l'assegnazione temporanea di personale tra amministrazioni pubbliche nonché tra amministrazioni pubbliche e soggetti privati può avvenire sulla base di appositi protocolli d'intesa per la realizzazione di progetti di interesse specifico;
- con nota prot, n. 5219/9 del 26.07.2004, il Dipartimento della Funzione Pubblica, pur ritenendo "preferibile che le amministrazioni attendano l'emanazione del regolamento (previsto art. 23 bis comma 10) sulle modalità e le procedure attuative in materia di mobilità tra pubblico e privato, al fine di assicurare uniformità di condotta e trattamento", ha chiarito che "nelle more dell'emanazione del regolamento, la concessione dell'aspettativa sarà pertanto rimessa al prudente apprezzamento dell'Amministrazione di appartenenza nell'ambito della responsabilità gestori a del datore di lavoro";
- in attuazione dei principi del predetto art. 23 bis d.lgs. n. 165/2001 e delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione pubblica, è opportuno provvedere alla adozione di un atto di indirizzo generale per l'applicazione uniforme dei suddetti istituti di mobilità temporanea nelle strutture organizzative della Giunta regionale delimitandone altresì l'ambito soggettivo alla mobilità verso e da le

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, le agenzie e gli enti strumentali della Regione Puglia, le società partecipate dalla Regione Puglia o da altre pubbliche amministrazioni, l'Unione Europea e gli organismi internazionali riconosciuti o partecipati dallo Stato italiano.

- per quanto fin qui esposto si propone, all'esame della Giunta regionale, l'approvazione quale atto di indirizzo generale dell'allegata disciplina per l'attuazione, con i poteri e la responsabilità gestoria del datore di lavoro, degli istituti di mobilità temporanea di cui all'art. 23 bis del D.lgs n. 165/2001.

COPERTURA FINANZIARIA

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

L'Assessore relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della Legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area organizzazione e riforma dell'amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

a) di approvare quale atto di indirizzo generale la “Disciplina in materia di mobilità temporanea di personale - Recepimento dell'art. 23 bis del d.lgs. n. 165/200” come proposta nell'allegato A al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

c) di pubblicare il presente atto integrale sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia;

d) di trasmettere il presente atto ai soggetti sindacali, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del CCNL/99 a cura del Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola